



Regione Lombardia

DECRETO N. 836

Del 24/01/2025

Identificativo Atto n. 6

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE

Oggetto

2014IT16RFOP012 - RLR12018006162 - POR FESR 2014-2020 ASSE 1 – AZIONE I.1.B.1.3 CALL HUB RICERCAE INNOVAZIONE DI CUI AL DDUO N. 18854/2018 – PROGETTO ID 1165247 “BIOMETANO PER UNA SOCIETÀ SOSTENIBILE: SVILUPPO DI UN LABORATORIO ITALIANO DI CIRCULAR ECONOMY DAL BIOMETANO” – ACRONIMO “BIOMASS HUB” – CAPOFILIA AGROMATRICI (CUP E19J20000040007) CON SOGGETTO BENEFICIARIO ACQUA & SOLE SRL; DICHIARAZIONE DI DECADENZA PARZIALE DALL'AGEVOLAZIONE CONCESSA AL SOGGETTO BENEFICIARIO ACQUA & SOLE SRL, CON ACCERTAMENTO, DIFFIDA ED INGIUNZIONE DI PAGAMENTO DELLE RISORSE EROGATE IN ECCEDENZA, INCREMENTATE DEGLI INTERESSI.

L'atto si compone di__pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca nonché disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea – TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (articoli 1-12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli "Aiuti a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione", di cui all'articolo 25 [comma 2, lettera c), comma 3, lettere a), b), d) ed e), comma 5, lettera c), e comma 6, lettere a) e b) ii] ed all'articolo 29 [comma 3, lettere a), b), c), d), e comma 4];

VISTI altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C (2018) 598 dell'8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e che rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final – recepita con DGR n. 3251 del 6 marzo 2015 – e sue modifiche ed integrazioni, l'ultima delle quali approvata con Decisione CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020, recepita con DGR n. 3596 del 28 settembre \2020;



Regione Lombardia

- il Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del POR FESR 2014-2020, adottato con Decreto n. 11912 del 18 novembre 2016 e s.m.i., l'ultima delle quali adottata con Decreto n. 9705 del 27/06/2024;

RICHIAMATI in particolare:

- la D.G.R. n. 727 del 5 novembre 2018, avente ad oggetto "2014IT16RFOP012-POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 – ASSE 1: Azione I.1.B.1.3 approvazione degli elementi essenziali della "call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionali";
- il DDUO n. 18854 del 14 dicembre 2018 che approva la "Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale" in attuazione della DGR n. XI/ 727 del 5 novembre 2018;
- il DDUO n. 3406 del 13/03/2019 con cui sono state approvate le linee guida di attuazione e rendicontazione delle spese ammissibili relative alla Misura "Call per Progetti Strategici di Ricerca, Sviluppo e Innovazione volti al potenziamento degli Ecosistemi lombardi della Ricerca e dell'innovazione quali Hub a valenza Internazionale";
- il Decreto n. 14186 del 04/10/2019 e s.m.i. con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili alla negoziazione;
- la D.G.R. n. 2211 dell'8/10/2019 di approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria disposta con D.G.R. n. 727/2018;
- il Decreto n.14924 del 16/10/2019 e s.m.i. di approvazione dello scorrimento della graduatoria approvata con il decreto n. 14186/2019 e di modifica del regime di aiuto SA.52501 modificato e prorogato con numero d'aiuto SA.55533 comunicato alla Commissione Europea il 16/10/2019;
- il Decreto n. 276 del 14/01/2020, avente ad oggetto "Definizione dell'accordo per la ricerca e l'innovazione relativo al progetto ID 1165247 "biometano per una società sostenibile: sviluppo di un laboratorio italiano di circular economy dal biometano" – acronimo "BIOMASS HUB"", con il quale si è preso atto della conclusione degli esiti della negoziazione e definizione dello schema di accordo e dei relativi allegati relativi al suddetto progetto;
- l'Accordo per la ricerca e l'innovazione (che in base all'art. 11 della L. 241/90 s.m.i. e al paragrafo C.3.e della Call HUB rappresenta l'atto di concessione e accettazione del contributo) sottoscritto dai rappresentanti di Regione Lombardia e da tutti i partner del suddetto progetto in data 25/02/2020, agli atti regionali prot. R1.2020.00001137 in data 26/02/2020;
- il Decreto n. 3043 del 06/03/2022 con il quale sono stati assunti gli impegni pluriennali a favore dei partner beneficiari del progetto ID 1165247;



Regione Lombardia

- il decreto n. 10546 del 10/09/2020 di liquidazione dell'anticipo ai partner AGROMATRICI Srl, CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA;
- il decreto n. 1833 del 17/02/2022 di proroga al 9/11/2022 della data di conclusione del progetto e il relativo Atto integrativo dell'Accordo (R1.2022.0003031 del 10/03/2022) che ne recepisce le determinazioni;
- i Decreti n. 18196 del 14/12/2022, n. 517 del 20/01/2023 e la nota di liquidazione n. 2305 del 21/03/2023 di liquidazione della tranche intermedia;
- il Decreto n. 6320 del 22/04/2024 di rideterminazione del contributo concesso e liquidazione del saldo;

VISTI E VERIFICATI gli esiti risultanti dal verbale e dalla check list di chiusura del controllo in loco relativo al progetto ID 1165247 – eseguito in data 25/11/2024 e 5/12/2024 presso la sede del partner capofila e dei partner del partenariato – comunicati alla Struttura *Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico* con mail del 10 dicembre 2024 – e, in particolare i rilievi sulle spese relative alle seguenti fatture:

- *“la fattura C2T/153 id Voce di Costo 1165247-21620 dell'importo di 40.000,00 euro, risulta essere stata emessa da CREA, organismo di ricerca facente parte del partenariato del progetto ID 1165247 e pertanto non soddisfa i criteri di ammissibilità del bando CALL-HUB, paragrafo B.3 “Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità”: non sono ammissibili le spese relative a fatturazione delle prestazioni tra partner facenti parte dello stesso partenariato. Si propone pertanto una decurtazione del 50% per euro 20.000,00;*
- *la fattura C2T/190 id Voce di Costo 1165247-20120 dell'importo di 30.000 euro, risulta essere stata emessa da CREA, organismo di ricerca facente parte del partenariato del progetto ID 1165247 e pertanto non soddisfa i criteri di ammissibilità del bando CALL-HUB, paragrafo B.3 “Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità”: non sono ammissibili le spese relative a fatturazione delle prestazioni tra partner facenti parte dello stesso partenariato. Si propone pertanto una decurtazione del 50% per euro 15.000,00.”;*

DATO ATTO che la Struttura *Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico* ha eseguito supplementi istruttori che hanno confermato la fondatezza di due dei rilievi risultanti dal controllo in loco, evidenziando il superamento degli altri due per i seguenti motivi:

- per l'irregolarità relativa all'assenza del CUP sulle fatture, in considerazione della presenza di dichiarazione DSAN del 13/07/2023 antecedente al Decreto-legge n. 13 del 24/02/2023, che stabilisce l'obbligatorietà del CUP nelle fatture a partire dal 1/06/2023, in data pertanto successiva alla conclusione del progetto rendicontato in data 10/11/2021;



Regione Lombardia

- in considerazione della possibilità di cumulabilità del credito d'imposta (qualificabile come non aiuto) con l'agevolazione concessa per la fattura n. 292 del 28/12/2022, sulla base delle disposizioni previste dal suddetto bando;

RICHIAMATA integralmente la nota del 8 gennaio 2025 (prot. R1.2025.0000039 del 08/01/2025), con la quale il Responsabile del procedimento – ai sensi dell'articolo D.2 della "Call HUB" ha comunicato al partner ACQUA & SOLE SRL e per conoscenza al capofila Agromatrici) il preavviso di avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza parziale dal contributo concesso, ed in particolare ha:

- confermato che le spese relative alle suddette due fatture ritenute non ammissibili a seguito di controllo sono pari a complessivi euro 70.000,00;
- specificato che in base all'art. 2. "Criteri generali di ammissibilità delle spese" delle linee guida di rendicontazione del Bando Call HUB approvate con decreto n. 3406 del 13/03/2019 "non è ammissibile la fatturazione delle prestazioni tra partner dello stesso partenariato oppure tra persone fisiche aventi rapporti di cointeressenza con imprese di uno stesso raggruppamento e altri partner. In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il partner documenti, tramite benchmark di mercato, che tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore, anche a livello internazionale, di tale strumentazione/servizio nel mercato. Tale eccezione non si applica in caso di cointeressenza";
- precisato che:
 - o l'importo delle spese ammesse con il decreto n. 276 del 14/01/2020 di approvazione degli esiti della negoziazione per il partner Acqua & Sole S.R.L. (media impresa) in concessione è di € 2.024.644,12,
 - o l'impresa ha rendicontato € 1.947.868,58 e la spesa complessiva validata è di € 1.946.752,98;
 - o il contributo concesso con decreto n. 6320 del 22/04/2024 è stato conseguentemente rideterminato da 1.012.322,06 euro a 973.376,49 euro (50% delle spese ammesse);
- specificato che partner del progetto ID 1165247 sono 1. Agromatrici Srl, 2. Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria (CREA), 3. Università degli Studi Di Brescia, 4. Nano Sensor Systems S.R.L., 5. Alto Milanese Gestioni Avanzate S.P.A. - Acronimo "AMGA Legnano S.P.A.", 6. Acqua & Sole S.R.L., 7. AB Impianti Srl e accertato che le suddette due fatture risultano state emesse dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria (CREA) che risulta essere un partner dello stesso partenariato di cui fa parte l'impresa Acqua & Sole S.r.l. e che pertanto in base alle disposizioni del bando non risultano ammissibili;
- attestato che al netto della decurtazione sopra evidenziata:
 - o per il partner Acqua & Sole S.R.L., rispetto alle spese ammesse iniziali (euro 2.024.644,12), risultano validabili spese per euro 1.876.752,98, per una percentuale di realizzazione del Progetto pari 92%;



Regione Lombardia

- o a livello complessivo di progetto (spese ammesse iniziali per il progetto pari a euro 9.453.105,91, con spese rendicontate validate per euro 9.920.871,10, che decurtate della quota non ammessa sopraindicata riducono l'importo complessivo dell'investimento ammissibile per il progetto pari a euro 9.850.871,10 con una percentuale di realizzazione pari pertanto al 99,29%);

pertanto anche con la suddetta decurtazione la percentuale di realizzazione risulta comunque superiore al limite del 60% del costo totale di progetto originariamente previsto o rimodulato), di conseguenza, la fattispecie in esame non si colloca nell'ambito di applicazione dell'art. D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari, che prevede la decadenza totale del partenariato del progetto qualora spese rendicontate e validate inferiori al 60% del costo totale di progetto originariamente previsto o rimodulato;

- assegnato al partner Acqua & Sole Srl 10 giorni di tempo per presentare eventuali controdeduzioni rispetto a quanto eccedito dai controllori in sede di verifica;
- specificato che le spese conseguentemente ammesse e validate, al netto della suddetta decurtazione, corrispondono ad euro 1.876.752,98;
- avvisato che il contributo concesso ed erogato per euro 973.376,49 sarebbe stato rideterminato con provvedimento di parziale decadenza in euro 938.376,49, con contestuale richiesta di restituzione dell'importo di euro 35.000,00 erogato in eccedenza;

CONSIDERATO che Acqua & Sole Srl non ha dato riscontro entro il termine assegnato alla sopra richiamata comunicazione;

RICHIAMATO il Bando "CALL HUB" (DDUO n. 18854/2018) e le relative linee guida di attuazione (Decreto n. 3406//2019) ed in particolare i seguenti articoli:

- *l'intensità di aiuto prevista dal bando CALL HUB è pari sia per attività di Ricerca industriale che di Sviluppo Sperimentale risulta pari a:*
 - o *Piccole Imprese: 60% delle spese ammesse,*
 - o *Medie Imprese (come qualificata l'impresa Acqua & Sole S.R.L): 50% delle spese ammesse,*
 - o *Grandi Imprese ed Organismi di Ricerca: 40% delle spese ammesse;*
- art. 2. "Criteri generali di ammissibilità delle spese" delle linee guida di rendicontazione del Bando Call HUB approvate con decreto n. 3406 del 13/03/2019 "*non è ammissibile la fatturazione delle prestazioni tra partner dello stesso partenariato oppure tra persone fisiche aventi rapporti di cointeressenza con imprese di uno stesso raggruppamento e altri partner. In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il partner documenti, tramite benchmark di mercato, che tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore, anche a livello internazionale, di tale*



Regione Lombardia

strumentazione/servizio nel mercato. Tale eccezione non si applica in caso di cointeressenza”;

- art. D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari del bando che stabilisce che:

“Con provvedimento del Responsabile del procedimento, il progetto è dichiarato decaduto dal contributo nei seguenti casi:

1. rinuncia del partenariato al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, che dovrà essere comunicata dal capofila;
2. qualora vengano meno le condizioni minime previste per il Partenariato e in caso di variazioni che non rispettino le previsioni di cui al punto C.4.d “Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi”;
3. realizzazione non coerente, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto approvato ed alle dichiarazioni rese;
4. spese rendicontate e validate inferiori al 60% del costo totale di progetto originariamente previsto o rimodulato.

Con provvedimento del responsabile del procedimento il singolo beneficiario è dichiarato decaduto dal contributo concesso nei seguenti casi:

1. rinuncia al proseguimento delle attività con contestuale rinuncia totale al contributo;
2. mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente punto D.1 senza adeguata motivazione o informativa al Responsabile del procedimento e in assenza di cause di forza maggiore, impreviste e imprevedibili;
3. assenza del possesso della sede operativa attiva in Lombardia (salvo per gli Organismi di ricerca con sede extra-regione che concorrono alla realizzazione del progetto per un importo non superiore al 15% dell’investimento);
4. impossibilità a realizzare le attività di progetto a seguito di cessazione dell’attività (fallimento, liquidazione etc.). In caso di realizzazione parziale delle attività correttamente eseguite e rendicontabili il Responsabile del Procedimento potrà valutare il mantenimento del contributo su richiesta del beneficiario.

Qualora si verifichi la decadenza dal contributo di un singolo partner il partenariato dovrà avviare le procedure previste al punto C.4.d e relativamente alle procedure previste per le variazioni di partenariato.

Regione Lombardia darà tempestiva notizia al capofila relativamente alla decadenza sopravvenuta relativamente alla decadenza di uno o più partner del partenariato rappresentato.

In caso di decadenza o rinuncia e qualora sia già stato erogato il contributo, in base a quanto disposto dall’art. 9 “revoca dei benefici e sanzioni” del decreto legislativo n. 123/1998 (che dispone che in caso di assenza di uno o più requisiti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti



Regione Lombardia

comunque imputabili al richiedente e non sanabili), il Responsabile del procedimento competente provvede alla revoca degli interventi e i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Le modalità e tempistica di restituzione saranno definite nel provvedimento del responsabile del procedimento.

Nei casi di restituzione del contributo in conseguenza a decadenza, o comunque disposta per azioni o fatti addebitati al soggetto beneficiario, disposta anche in misura parziale purché proporzionale all'inadempimento riscontrato, il beneficiario deve versare il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali. In tutti gli altri casi la maggiorazione da applicare è determinata in misura pari al tasso ufficiale di sconto. Per le suddette restituzioni i crediti nascenti dai finanziamenti erogati ai sensi del suddetto decreto legislativo sono preferiti a ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.";

RICHIAMATO, inoltre, l'articolo 9, comma 4, del Decreto Legislativo n. 123/1998, ai sensi del quale *"Nei casi di restituzione dell'intervento in conseguenza della revoca di cui al comma 3, o comunque disposta per azioni o fatti addebitati all'impresa beneficiaria, e della revoca di cui al comma 1, disposta anche in misura parziale purché proporzionale all'inadempimento riscontrato, l'impresa stessa versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, ovvero alla data di concessione del credito di imposta, maggiorato di cinque punti percentuali. In tutti gli altri casi la maggiorazione da applicare è determinata in misura pari al tasso ufficiale di sconto.";*

CONSIDERATO che:

- le irregolarità evidenziate dai controllori e confermate dalla Struttura *Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico*, determinano la decurtazione di euro 70.000,00 delle spese rendicontate ammissibili (che si riducono con le decurtazioni di cui alle irregolarità da 1.946.752,98 euro ad euro 1.876.752,98);
- l'importo del contributo concesso erogato (euro 973.376,49) è superiore al 50% delle spese rendicontate ammissibili per una media impresa ridefinite a seguito del controllo in loco ed è pertanto necessario dichiararne la decadenza parziale, rideterminandolo conseguentemente in euro 938.376,49 (50% delle spese rendicontate ammissibili a valle del controllo);

ATTESTATO che la Struttura *Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico* ha verificato la sussistenza dei presupposti per dichiarare la decadenza parziale dal contributo concesso di Acqua & Sole SRL in relazione alle



Regione Lombardia

disposizioni del Bando e degli atti conseguenti sopra citati per gli importi sopraindicati;

RILEVATO che in considerazione della mancata ammissibilità delle spese sopra evidenziate l'investimento complessivamente ammesso del progetto ID 1165247 risulta comunque superiore al 60%;

RITENUTO conseguentemente di:

- dichiarare, per le motivazioni sopra riportate – ai sensi dell'articolo D.2, del Bando nonché della sezione 2 delle Linee Guida di attuazione “Criteri generali di ammissibilità delle spese” – la parziale decadenza di Acqua & Sole Srl (C.F. 05795600963) dall'Agevolazione concessa con il Decreto n. 276 del 14/01/2020 (così come e rideterminata con Decreto n. 6320 del 22/04/2024) a valere sul Bando Call HUB per la realizzazione del progetto ID 1165247 – CUP E19J20000040007 – COR 1604209) per euro 35.000,00;
- rideterminare l'investimento ammesso (2.024.644,12 euro iniziali) e il contributo concesso (1.012.322,06 iniziali) ed erogato rispettivamente da 1.946.752,98 euro ad euro 1.876.752,98 e da euro da 973.376,49 euro a 938.376,49 euro, corrispondente al 50% dell'importo delle spese rendicontate ammissibili ridefinite a seguito del controllo in loco;

INVESTIMENTO AMMESSO con decreto n. 276 del 14/01/2020	CONTRIBUTO CONCESSO con decreto n. 276 del 14/01/2020	INVESTIMENTO APPROVATO A SEGUITO DI RENDICONTAZIONE con decreto 6320 del 22/04/2024	CONTRIBUTO RIDETERMINATO con decreto 6320 del 22/04/2024	Spese decurtate in seguito al rilievo	INVESTIMENTO Ammesso finale	CONTRIBUTO RIDETERMINATO finale
2.024.644,12 €	1.012.322,06 €	1.946.752,98 €	973.376,49€	70.000,00 €	1.876.752,98 €	938.376,49 €

- stabilire conseguentemente che l'aiuto complessivamente concesso (ESL) al partner beneficiario Acqua & Sole Srl risulta modificato da euro 973.376,49 ad euro 938.376,49;
- definire in euro 37.277,40 la somma che Acqua & Sole Srl deve corrispondere a Regione Lombardia, composta da:
 - o euro 35.000,00, corrispondenti alla differenza tra l'Importo del contributo concesso ed erogato (euro 973.376,49) e l'importo del contributo come rideterminato a seguito di decadenza parziale (euro 938.376,49);
 - o euro 2.277,40, corrispondenti agli interessi previsti dall'articolo D.2 del Bando – calcolati in base al tasso ufficiale di riferimento della BCE vigente alla data dell'ordinativo di pagamento (4,50% al 03/05/2024, data di pagamento del saldo), maggiorato di cinque punti percentuali – maturati dalla data di erogazione del saldo del contributo a fondo perduto (mandati del 3/05/2024) alla data della comunicazione del preavviso di avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza parziale dall'Agevolazione (08/01/2025);
- diffidare e contestualmente ingiungere a Acqua & Sole Srl il pagamento, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, della



Regione Lombardia

somma complessiva di euro 37.277,40, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 639/1910 e successive modifiche e integrazioni, da effettuare tramite bollettino PagoPA, con contestuale comunicazione comprovante l'avvenuto pagamento, inviata all'attenzione della Dirigente della Struttura *Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico* della Direzione Generale *Università, Ricerca, Innovazione* alla casella ricercainnovazione@pec.regione.lombardia;

- accertare a carico del debitore Acqua & Sole Srl (codice beneficiario 950849) l'importo complessivo di euro 37.277,40 sull'esercizio finanziario 2025 di Regione Lombardia, con imputazione ai seguenti capitoli, attestando la relativa esigibilità dell'obbligazione nel relativo esercizio di imputazione:
 - o euro 35.000,00, a valere sul capitolo 4.0500.03.13754;
 - o euro 2.277,40, a valere sul capitolo 3.0300.03.8258;
- avvertire che il mancato pagamento nei trenta giorni successivi alla notifica del presente decreto degli importi sopra indicati comporta l'avvio della procedura di recupero coattivo della somma ancora dovuta da parte del Dirigente competente;

RICHIAMATO il decreto del MISE n.115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017) "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni*" che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012, con efficacia dal 12 agosto 2017;

DATO ATTO che, ai fini degli artt. 8, 9 e 17 del sopra richiamato decreto MISE n. 115/2017 in sede di concessione si è provveduto a registrare nel Registro nazionale degli aiuti di Stato:

- il Bando CALL HUB con il codice CAR 6107;
- il beneficiario Acqua & Sole SRL con il codice COR 1604209
- la variazione definita in sede di ridetermina del Contributo e di liquidazione del saldo con il COVAR 1229600;

VISTA la legge regionale n. 34 del 1978 "*Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione*" e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025;

DATO ATTO che il credito vantato da Regione Lombardia nei confronti di Acqua & Sole Srl è assistito da privilegio, – in quanto le risorse assegnate e liquidate in favore del contributo revocato sono pubbliche – coerentemente con le previsioni di cui al



Regione Lombardia

combinato disposto dell'articolo 1 e dell'articolo 9, comma 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

EVIDENZIATO che, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, Acqua & Sole Srl potrà proporre opposizione dinanzi al Tribunale Ordinario di Milano, ai sensi dell'art. 3 del R.D. 639/1910 e successive modifiche e integrazioni; decorso il termine sopra indicato senza che sia stata pagata l'intera somma dovuta, si darà corso alla procedura coattiva di recupero del credito, così come previsto dalla L.R. n. 10 del 14 luglio 2003;

ATTESTATO che:

- il presente atto è adottato nel rispetto del termine previsto dall'articolo 2, comma 2, della L. n. 241/90, pari a 30 giorni per l'adempimento, calcolato dal 18/01/2025, data in cui sono scaduti i 10 giorni per la presentazione di controdeduzioni al preavviso di decadenza parziale di cui alla comunicazione di posta elettronica certificata del 08/01/2025, prot. R1.2025.0000039;
- la pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 – avvenuta in sede di adozione dei Decreti n. 276/2020 e n. 6320/2024 – è modificata mediante la pubblicazione del presente atto;
- in applicazione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 8, del Regolamento che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Decreto n. 115 del 31/5/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 175 del 28/7/2017), solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione, si provvederà a trasmettere – attraverso la procedura informatica prevista dal comma 1 del medesimo articolo – le informazioni relative alla variazione intervenuta;

DATO ATTO che il CUP assegnato al progetto è E19J20000040007;

VISTA la legge regionale n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e, in particolare:

- la DGR n. 546 del 3 luglio 2023 (VIII provvedimento organizzativo 2023), con la quale sono state definite le competenze della Struttura *Investimenti per Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico*, tra le quali è ricompresa la “Attuazione misure Asse I FESR 2014-2020 e 2021-2027”;
- la DGR n. 628 del 13 luglio 2023 (IX provvedimento organizzativo 2023), con la quale è stato conferito alla Dott.sa Maria Grazia Pedrana, con decorrenza dal 1° agosto 2023, l'incarico di Dirigente della Struttura *Investimenti per Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico*;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura *Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e Trasferimento Tecnologico*;



Regione Lombardia

DECRETA

1. di dichiarare, per le motivazioni sopra riportate – ai sensi dell'articolo D.2, del Bando nonché della sezione 2 delle Linee Guida di attuazione “Criteri generali di ammissibilità delle spese” – la parziale decadenza di Acqua & Sole S.R.L. (C.F. 05795600963) dall'Agevolazione concessa con il Decreto n. 276 del 14/01/2020 (così come e rideterminata con Decreto n. 6320 del 22/04/2024) a valere sul Bando Call HUB per la realizzazione del progetto ID 1165247 – CUP E19J20000040007 – COR 1604209) per euro 35.000,00;
2. di rideterminare l'investimento ammesso (2.024.644,12 euro iniziali) e il contributo concesso (1.012.322,06 euro iniziali) ed erogato rispettivamente da 1.946.752,98 euro ad euro 1.876.752,98 e da euro da 973.376,49 euro a 938.376,49 euro, corrispondente al 50% dell'importo delle spese rendicontate ammissibili ridefinite a seguito del controllo in loco;

INVESTIMENTO AMMESSO con decreto n. 276 del 14/01/2020	CONTRIBUTO CONCESSO con decreto n. 276 del 14/01/2020	INVESTIMENTO APPROVATO A SEGUITO DI RENDICONTAZIONE con decreto 6320 del 22/04/2024	CONTRIBUTO RIDETERMINATO con decreto con decreto 6320 del 22/04/2024	Spese decurtate in seguito al rilievo	INVESTIMENTO Ammesso finale	CONTRIBUTO RIDETERMINATO finale
2.024.644,12 €	1.012.322,06 €	1.946.752,98 €	973.376,49€	70.000,00 €	1.876.752,98 €	938.376,49 €

3. di stabilire conseguentemente che l'aiuto complessivamente concesso (ESL) a Acqua & Sole Srl risulta modificato da euro 973.376,49 ad euro 938.376,49;
4. di definire in euro 37.277,40 la somma che Acqua & Sole Srl deve corrispondere a Regione Lombardia, composta da:
 - o euro 35.000,00, corrispondenti alla differenza tra l'Importo del contributo concesso ed erogato (euro 973.376,49) e l'importo del contributo come rideterminato a seguito di decadenza parziale (euro 938.376,49);
 - o euro 2.277,40, corrispondenti agli interessi previsti dall'articolo D.2 del Bando – calcolati in base al tasso ufficiale di riferimento della BCE vigente alla data dell'ordinativo di pagamento (4,50% al 03/05/2024), data di pagamento del saldo), maggiorato di cinque punti percentuali – maturati dalla data di erogazione del saldo del contributo a fondo perduto (mandati del 3/05/2024) alla data della comunicazione del preavviso di avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza parziale dall'Agevolazione (08/01/2025);
5. di diffidare e contestualmente ingiungere a Acqua & Sole Srl il pagamento, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, della



Regione Lombardia

somma complessiva di euro 37.277,40, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 639/1910 e successive modifiche e integrazioni, da effettuare tramite bollettino PagoPA, con contestuale comunicazione comprovante l'avvenuto pagamento, inviata all'attenzione della Dirigente della Struttura *Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico* della Direzione Generale *Università, Ricerca, Innovazione* alla casella ricercainnovazione@pec.regione.lombardia;

6. di approvare le scritture contabili allegate quale parte integrante e sostanziale del presente atto e accertare a carico del debitore Acqua & Sole Srl (codice beneficiario 950849) l'importo complessivo di euro 37.277,40 sull'esercizio finanziario 2025 di Regione Lombardia, con imputazione ai seguenti capitoli, attestando la relativa esigibilità dell'obbligazione nel relativo esercizio di imputazione:
 - a. euro 35.000,00, a valere sul capitolo 4.0500.03.13754;
 - b. euro 2.277,40 a valere sul capitolo 3.0300.03.8258;
7. di avvisare che il mancato pagamento nei trenta giorni successivi alla notifica del presente decreto degli importi sopra indicati comporta l'avvio della procedura di recupero coattivo della somma ancora dovuta da parte del Dirigente competente;
8. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 – avvenuta in sede di adozione dei Decreti n. 276/2020 e n. 6320/2024 – è modificata mediante la pubblicazione del presente atto;
9. di dare atto che le informazioni relative alla parziale decadenza e ridetermina – in applicazione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 8, del Regolamento che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Decreto n. 115 del 31/5/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 175 del 28/7/2017) – solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione, si provvederà a trasmetterle – attraverso la procedura informatica prevista dal comma 1 del medesimo articolo;
10. di ritenere il credito vantato da Regione Lombardia nei confronti di Acqua & Sole Srl assistito da privilegio, – in quanto le risorse assegnate e liquidate in favore del contributo revocato sono pubbliche – coerentemente con le previsioni di cui al combinato disposto dell'articolo 1 e dell'articolo 9, comma 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123;



Regione Lombardia

11. di notificare ad Acqua & Sole Srl il presente atto di parziale decadenza, diffida e ingiunzione tramite la casella di posta certificata;
12. di avvisare che, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, Acqua & Sole Srl potrà proporre opposizione dinanzi al Tribunale Ordinario di Milano, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 639/1910 e successive modifiche e integrazioni; decorso il termine sopra indicato senza che sia stata pagata l'intera somma dovuta, si darà corso alla procedura coattiva, così come previsto dalla L.R. n. 10/2003;
13. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ed al Dirigente *Responsabile assistenza tecnica, controlli e gestione delle fasi di spesa dell'Asse I FESR*;
14. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE – sezione bandi (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>) nella sezione dedicata al Bando *Call HUB*.

La Dirigente
MARIA GRAZIA PEDRANA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.